

23- Songavazzo Passo Presolana Rif. Magnolini S. Fermo Songavazzo

Lunghezza: Km 38 -- **Tempo:** 5 h -- **Difficoltà:** molto impegnativo -- **Asfalto:** 50% -- **Dislivello:** 1400 m
Periodo consigliato: Aprile - Settembre -- **Ciclabilità:** (90% in salita) (90% in discesa) -- **Traccia GPS:** Si
Quota minima m. 624 -- **Quota max.** 1642 -- **MTB consigliata:** FULL - FRONT

Testato e collaudato da: Gian Pietro M.

Giudizio: Buono: *Portiamo sempre con noi ... PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA*

Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.

Percorso con sentiero difficile dal rif. Magnolini fino a 1 km prima di arrivare a S. Fermo, si è spesso obbligati a scendere e portare la mtb (per circa h 1,5), ma si deve affrontare con molta pazienza. Da S. Fermo in poi è più scorrevole, si scende dalla mtb solo 2-3-volte. Presenti anche punti panoramici molto belli.

Punto di partenza è il parcheggio del campo sportivo di Songavazzo. Arriviamo alla piazzetta e andiamo a SX, seguiamo la strada, fino a riprendere la provinciale per il passo della Presolana, che seguiremo fino al tornante dove a DX si va per Donico. Arrivati al piazzale di Donico, proseguiamo dritti di fronte a noi, tagliando in salita per il prato (tra il bar a sx e la partenza dello schilif a dx), fino a raggiungere la strada sterrata. Andiamo a SX e più avanti ci si congiunge con la provinciale. Andiamo a DX, scolliniamo il passo e dopo il bar, prendiamo a DX e subito a SX lo sterrato che porta al salto degli sposi. Lo sterrato prosegue a dx, ma noi andiamo dritti per ammirare il famoso salto degli sposi. Facciamo dietrofront e riprendiamo a SX lo sterrato verso Castel Orsetto (da visitare alla prima area di sosta che s'incontra) e al Colle Vareno dopo. Superiamo il piccolo laghetto e riprendiamo a SX la strada che sale al M. Pora, restando sempre a DX a ogni incrocio fino alla sua fine, dove troveremo una sbarra. Oltrepassiamo la sbarra e poi subito a SX su per il ripido prato, che dopo 200 m. di pura salita si spiana. Seguiamo lo sterrato di DX che sale fino al Rif. Magnolini. (dal rifugio, se si ha dal tempo, fuori traccia si può salire a sx fino al monte alto per ammirare il fantastico panorama). Usciamo dal piazzale del rifugio e troviamo a SX il sentiero che porta alla baita sottostante.(visibile dal rifugio) Arrivati alla baita, si segue il sentiero CAI 551 che piega a SX fino a un piccolo tornante ghiaioso in discesa, che curva a DX. Da qui **FARE MOLTA ATTENZIONE**. Dopo il tornantino troviamo due tracce CAI, il 557 a dx e il 555 a sx, noi seguiamo il 555 che va verso SX in leggera salita e passa in mezzo ai pini.(questo sentiero è un continuo salire e scendere e spingere la MTB fino a S.Fermo). Alla chiesa di S. Fermo andiamo a DX, poi ancora a DX per la stradina sterrata, dove è evidente un cartello di divieto di transito per le moto. Qui troviamo il sentiero e il segnavia CAI 556 che seguiremo fino a Camasone e poi in Falcchio. Giunti in Falcchio, a ogni incrocio teniamo sempre la SX, fino a raggiungere la strada che in 2 km ci accompagna fino a Songavazzo. Al primo stop, sempre dritto, allo stop successivo andiamo a SX, sempre avanti fino alla piazzetta, nostro punto di partenza.